



Pratica N.	
RISERVATO UFFICIO PROTOCOLLO	

Al Responsabile del procedimento del

Comune di

18.u SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO DELL'ATTIVITA' EDILIZIA (SCIA) Ai sensi degli artt. 59, comma 1, lett. b) e 61 della LR 11/06.04.1998

Agg. il 15/03/2024

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Nome e cognome

Codice fiscale

Nato/a

Prov.

il

Residen

te a

Prov.

CAP

Via/Fraz/Loc., n.

Telefono

Domicilio elettronico (e-mail/PEC)

Titolo

Per la quota di

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DI SOCIETA'/ TITOLARE DI IMPRESA INDIVIDUALE

Motivazione della rappresentanza

dell'impresa

Forma
giuridica

C.F.

Partita Iva

Con
sede in

Prov.

CAP

Via/Fraz/Loc., n.

Telefono

Email

PEC

CONSAPEVOLE E INFORMATO/A CHE

- ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le dichiarazioni false e mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- la mancata o la parziale compilazione della domanda/segnalazione/comunicazione e l'incompletezza della documentazione prescritta come necessaria dagli enti competenti comportano l'inammissibilità della stessa;
- ai sensi dell'art. 33 della LR 19/06.08.2007, gli enti competenti possono procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate;
- l'informativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, è disponibile sul sito web dell'ente al quale è rivolta l'istanza o è reperibile nei locali dell'ente stesso;

DICHIARA
oppure
COMUNICA che il soggetto delegante DICHIARA (se soggetto incaricato con procura speciale)

SOGGETTI AVENTI TITOLO

Esistono altri soggetti aventi titolo	Non esistono altri soggetti aventi titolo
Nome e Cognome	
Codice fiscale	
Nato/a a	Prov. il
Residen te in	Prov. CAP
Via/Fraz /Loc.	n°
Telefono	
e-mail	
PEC	
Titolo	Per la quota di

Delega il dichiarante/richiedente

Nome e Cognome	
Codice fiscale	
Nato/a a	Prov. il
Residen te in	Prov. CAP
Via/Fraz /Loc.	n°
Telefono	
e-mail	
PEC	
Titolo	Per la quota di

Delega il dichiarante/richiedente

Nome e Cognome	
Codice fiscale	
Nato/a a	Prov. il
Residen te in	Prov. CAP
Via/Fraz /Loc.	n°
Telefono	
e-mail	

PEC

Titolo Per la
quota di

Delega il dichiarante/richiedente

Nome e Cognome

Codice fiscale

Nato/a a Prov. il

Residen
te in Prov. CAP

Via/Fraz
/Loc. n°

Telefono

e-mail

PEC

Titolo Per la
quota di

Delega il dichiarante/richiedente

Nome e Cognome

Codice fiscale

Nato/a a Prov. il

Residen
te in Prov. CAP

Via/Fraz
/Loc. n°

Telefono

e-mail

PEC

Titolo Per la
quota di

Delega il dichiarante/richiedente

OGGETTO DEI LAVORI

ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/28.12.2000 e dell'art. 31 della LR 19/06.08.2007 che, ai sensi degli artt. 59 e 61 della LR 11/06.04.1998, dalla data di ricezione della presente al protocollo comunale, darà inizio agli interventi edilizi descritti di seguito:

descrizione

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO-ART.61 LR 11/06.04.1998

che, ai sensi degli artt. 59 e 61 della LR 11/06.04.1998, dalla data di ricezione della presente al protocollo comunale, darà inizio agli interventi edilizi descritti di seguito, compresi nella tipologia corrispondente alla casella barrata nell'elenco che segue:

(a) opere di manutenzione straordinaria che non comportano mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso di cui all'art.74, comma 3, della l.r. 11/1998

(abis) opere di manutenzione straordinaria consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico, purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso.74, comma 3, della l.r. 11/1998

(ater) opere di restauro e risanamento conservativo, che non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso di cui all'articolo 74, comma 3

(aquater) interventi di ristrutturazione edilizia che non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso di cui all'articolo 74, comma 3, né modifiche del sedime e della volumetria complessiva degli edifici

(aquinquies) mutamenti urbanisticamente non rilevanti delle destinazioni d'uso di cui all'articolo 74, comma 3, in assenza di opere

Destinazione d'uso esistente	Nuova destinazione d'uso
------------------------------------	--------------------------------

(b) opere esterne di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti

(c) recinzioni, muri di cinta e cancellate

(d) opere di sistemazione di aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria

(f) realizzazione di parcheggi di pertinenza, nel sottosuolo del fabbricato o del lotto su cui insiste il fabbricato stesso

(g) devoluzione a parcheggio del piano terreno, o di parte di esso, negli edifici esistenti

(h) realizzazione di condutture e impianti interrati e di impianti tecnici al servizio di edifici esistenti

(i) realizzazione di strutture pertinenziali agli edifici esistenti, come tali prive di funzioni autonome e destinate invece al servizio esclusivo degli edifici predetti, o di loro parti, le quali non comportino carico urbanistico alcuno, non determinino aggravio sulle opere di urbanizzazione e presentino piccole dimensioni

(ibis) realizzazione di pavimentazioni di giardini, di aree cortilizie e di passaggi destinati al servizio esclusivo di edifici esistenti o di loro parti

(j) opere di demolizione, reinterri e scavi di modesta entità che non attengano a bonifiche agrarie interessanti superfici superiori a 2.000 metri quadrati di terreno né alla coltivazione di cave

(k) manufatti e sistemazioni all'interno dei cimiteri, nel rispetto del relativo regolamento

(l) manufatti temporanei per la loro natura o per la loro funzione

(m) beni strumentali di cui all'art. 22, comma 2, lettera e), della LR 11/98

(n) intonacatura e tinteggiatura esterna degli edifici, ove conforme alle disposizioni comunali in tema di colore e arredo urbano e al regolamento edilizio

(o) interventi di manutenzione delle piste da sci esistenti

(p) interventi di manutenzione idraulico-forestale dei corsi d'acqua

(r) piccoli impianti di irrigazione al servizio di aree verdi

(rbis) bacini per lo stoccaggio delle acque destinate all'irrigazione di capacità inferiore o pari a 100 metri cubi

(s) realizzazione di muri di contenimento per terrazzamenti pertinenti ad abitazioni

(t) realizzazione di serre a struttura fissa di superficie coperta inferiore a 50 metri quadrati

Impianti a fune:

(tbis) palorci e piccoli impianti a fune adibiti al trasporto in servizio privato di animali e cose che non attraversano strade pubbliche, edifici abitati e opere pubbliche accessibili al pubblico

(tter) impianti a fune temporanei per cantieri e per trasporto di legname che attraversano strade pubbliche, edifici abitati, opere pubbliche accessibili al pubblico

Allega se selezionati gli interventi (tbis) e/o (tter):

dichiarazione del progettista relativa al possesso di specifica esperienza nel settore funiviario

progetto definitivo funiviario e manuale d'uso e manutenzione, con i contenuti definiti dalla dgr 1339/2020 e dal relativo allegato tecnico

relazione illustrativa delle finalità dell'impianto a fune

elenco dei fondi e dei proprietari dei terreni interessati dall'impianto, con la dimostrazione della relativa disponibilità in capo al richiedente

documentazione relativa ad eventuali attraversamenti di strade o sentieri, corsi d'acqua e linee elettriche, con la dimostrazione della relativa disponibilità in capo al richiedente

documentazione relativa alla segnalazione degli ostacoli al volo a bassa quota alle autorità civili e militari competenti

ricevuta cauzione versata a favore del Comune mediante fideiussione, bancaria o assicurativa, a garanzia dell'effettiva dismissione e del ripristino dei siti al termine dell'esercizio dell'impianto ai sensi dell'art. 4, comma 2, della LR 3/2016

E/o che ai sensi delle normative statali e regionali vigenti in materia di impianti di produzione da fonti di energia rinnovabili, darà inizio ai seguenti interventi:

Impianti di produzione da fonti di energia rinnovabili

Nuova costruzione di impianto fotovoltaico a terra, e relative opere connesse, di potenza superiore a 1 MW e fino a 10 MW, realizzato su aree nella disponibilità del proponente e classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20 (aree considerate idonee nelle more dell'individuazione delle aree idonee), ai sensi dell'articolo 4, comma 2bis, lettera b), del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28.

Potenziamento, rifacimento o integrale ricostruzione di impianto fotovoltaico a terra esistente, e delle relative opere connesse, di potenza superiore a 1 MW e fino a 10 MW, insistente su aree nella disponibilità del proponente e classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20 (aree considerate idonee nelle more dell'individuazione delle aree idonee), senza variazione delle stesse, ai sensi dell'articolo 4, comma 2bis, lettera a), del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28.

Nuova costruzione di impianto fotovoltaico, di potenza fino a 20 MW, localizzato in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, ai sensi dell'articolo 6, comma 9bis, del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28.

Nuova costruzione di impianto fotovoltaico, di potenza fino a 10 MW, localizzato in aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20 (aree considerate idonee nelle more dell'individuazione delle aree idonee) che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, dell'articolo 6, comma 9bis, del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28.

Nuova costruzione di impianto agro-voltaico di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, ai sensi dell'articolo 6, comma 9bis, del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28.

Nuova costruzione di impianto agro-voltaico di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, ai sensi dell'articolo 6, comma 9bis, del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28

Nuova costruzione di impianto fotovoltaico di potenza inferiore a 20 kW (soglia ex Tab. A di cui al d.lgs. 387/03), realizzato su aree, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 e del paragrafo 12.2, lettera b, delle linee guida adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.

Impianto eolico di potenza inferiore a 60 kW (soglia ex Tab. A di cui al d.lgs. 387/03), ai sensi dell'articolo 51, comma 2, della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13, non ricadenti tra quelli indicati al paragrafo 12.5, lettera a, delle linee guida adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.

Torri anemometriche per la misurazione temporanea (oltre i 36 mesi) del vento realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili, installate in aree non soggette a vincolo di tutela. In tal caso il RICHIEDENTE DICHIARA:

di essere in possesso del consenso del proprietario del fondo all'installazione della torre anemometrica per la misurazione temporanea del vento

che la torre anemometrica per la misurazione temporanea del vento sarà rimossa entro 1 mese dalla conclusione della rilevazione, ripristinando lo stato dei luoghi

TITOLARITA' DELL'INTERVENTO

di avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

di non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

che l'intervento interessa l'immobile sito in:

Via/Fraz/Loc

n.

Zona di PRGC

Zona di classificazione
acustica

catasto fabbricati		catasto terreni
foglio	mappali	sub
catasto fabbricati		catasto terreni
foglio	mappali	sub
catasto fabbricati		catasto terreni
foglio	mappali	sub
catasto fabbricati		catasto terreni
foglio	mappali	sub
catasto fabbricati		catasto terreni
foglio	mappali	sub

OPERE SU PARTI COMUNI O MODIFICHE ESTERNE

che gli interventi non riguardano parti comuni

che gli interventi riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale per le quali si dispone della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

che gli interventi riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni e si dispone di approvazione scritta delle opere

che gli interventi riguardano parti dell'edificio di proprietà comune, ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del richiedente, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

DESTINAZIONE D'USO ESISTENTE - art. 73 LR 11/06.04.1998

destinazione d'uso

sottocategoria da PRGC

destinazione d'uso
sottocategoria da PRGC
destinazione d'uso
sottocategoria da PRGC
destinazione d'uso
sottocategoria da PRGC
destinazione d'uso
sottocategoria da PRGC

TECNICI INCARICATI

non sono stati incaricati professionisti

di aver incaricato i seguenti professionisti abilitati

PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO ARCHITETTONICO	PER LA DIREZIONE DEI LAVORI DELLE OPERE STRUTTURALI	PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DELLE OPERE STRUTTURALI
PER LA DIREZIONE DEI LAVORI PER LA PARTE ARCHITETTONICA	PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOTECNICA - DM 14.01.2008	PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO CON I COMPITI DI CUI ALL'ART.91 DEL DLgs 81/09.04.2008
PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEGLI IMPIANTI - DM 37/22.01.2008	PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA - DM 14.01.2008	PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE CON I COMPITI DI CUI ALL'ART.92 DEL DLgs 81/09.04.2008
PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE SUL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLA PROGETTAZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO - ARTT. 123 E 125 DPR 380/2001		PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO O DELLA RELAZIONE DI VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO AL PROFESSIONISTA - ARTT. 10 E 11 LR 20/2009

Nome e Cognome

Codice fiscale

Nato/a a Prov. il

Iscritto al Collegio /Albo/Ordine dei del/della al n°

In qualità di (titolare/associato/direttore e tecnico) dello studio denominato

Partita Iva Studio

Con sede in Prov. CAP

Via/Frazione/Loc. n°

Telefono

e-mail PEC

PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO
ARCHITETTONICO

PER LA DIREZIONE DEI LAVORI
DELLE OPERE STRUTTURALI

PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO
DELLE OPERE STRUTTURALI

PER LA DIREZIONE DEI LAVORI PER
LA PARTE ARCHITETTONICA

PER LA REDAZIONE DELLA
RELAZIONE GEOTECNICA - DM
14.01.2008

PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI
SICUREZZA E DI COORDINAMENTO
CON I COMPITI DI CUI ALL'ART.91
DEL DLgs 81/09.04.2008

PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO
DEGLI IMPIANTI - DM 37/22.01.2008

PER LA REDAZIONE DELLA
RELAZIONE GEOLOGICA - DM
14.01.2008

PER IL COORDINAMENTO DELLA
SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
CON I COMPITI DI CUI ALL'ART.92
DEL DLgs 81/09.04.2008

PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE SUL
CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLA
PROGETTAZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO - ARTT. 123 E
125 DPR 380/2001

PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI PREVISIONE DI
IMPATTO ACUSTICO O DELLA RELAZIONE DI
VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO AL
PROFESSIONISTA - ARTT. 10 E 11 LR 20/2009

Nome e Cognome

Codice fiscale

Nato/a a

Prov.

il

Iscritto

al

Collegio

del/della

al n°

/Albo/Or

dine dei

In qualità di
(titolare/asso
ciato/direttor
e tecnico)

dello studio
denominato

Partita Iva Studio

Con
sede in

Prov.

CAP

Via/Fraz

/Loc.

n°

Telefono

e-mail PEC

PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO
ARCHITETTONICO

PER LA DIREZIONE DEI LAVORI
DELLE OPERE STRUTTURALI

PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO
DELLE OPERE STRUTTURALI

PER LA DIREZIONE DEI LAVORI PER
LA PARTE ARCHITETTONICA

PER LA REDAZIONE DELLA
RELAZIONE GEOTECNICA - DM
14.01.2008

PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI
SICUREZZA E DI COORDINAMENTO
CON I COMPITI DI CUI ALL'ART.91
DEL DLgs 81/09.04.2008

PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO
DEGLI IMPIANTI - DM 37/22.01.2008

PER LA REDAZIONE DELLA
RELAZIONE GEOLOGICA - DM
14.01.2008

PER IL COORDINAMENTO DELLA
SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
CON I COMPITI DI CUI ALL'ART.92
DEL DLgs 81/09.04.2008

PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE SUL
CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLA
PROGETTAZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO - ARTT. 123 E
125 DPR 380/2001

PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI PREVISIONE DI
IMPATTO ACUSTICO O DELLA RELAZIONE DI
VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO AL
PROFESSIONISTA - ARTT. 10 E 11 LR 20/2009

Nome e Cognome

Codice fiscale

Nato/a a

Prov.

il

Iscritto

al

Collegio

del/della

al n°

/Albo/Or

dine dei

In qualità di

(titolare/asso

ciato/direttor

e tecnico)

dello studio

denominato

Partita Iva Studio

Con

sede in

Prov.

CAP

Via/Fraz

/Loc.

n°

Telefono

e-mail PEC

PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO
ARCHITETTONICO

PER LA DIREZIONE DEI LAVORI
DELLE OPERE STRUTTURALI

PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO
DELLE OPERE STRUTTURALI

PER LA DIREZIONE DEI LAVORI PER
LA PARTE ARCHITETTONICA

PER LA REDAZIONE DELLA
RELAZIONE GEOTECNICA - DM
14.01.2008

PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI
SICUREZZA E DI COORDINAMENTO
CON I COMPITI DI CUI ALL'ART.91
DEL DLgs 81/09.04.2008

PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO
DEGLI IMPIANTI - DM 37/22.01.2008

PER LA REDAZIONE DELLA
RELAZIONE GEOLOGICA - DM
14.01.2008

PER IL COORDINAMENTO DELLA
SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
CON I COMPITI DI CUI ALL'ART.92
DEL DLgs 81/09.04.2008

PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE SUL
CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLA
PROGETTAZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO - ARTT. 123 E
125 DPR 380/2001

PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI PREVISIONE DI
IMPATTO ACUSTICO O DELLA RELAZIONE DI
VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO AL
PROFESSIONISTA - ARTT. 10 E 11 LR 20/2009

Nome e Cognome

Codice fiscale

Nato/a a

Prov.

il

Iscritto

al

Collegio

del/della

al n°

/Albo/Or

dine dei

In qualità di
(titolare/asso
ciato/direttor
e tecnico)

dello studio
denominato

Partita Iva Studio

Con sede in	Prov.	CAP
Via/Fraz /Loc.	n°	
Telefono		
e-mail PEC		
PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO ARCHITETTONICO	PER LA DIREZIONE DEI LAVORI DELLE OPERE STRUTTURALI	PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DELLE OPERE STRUTTURALI
PER LA DIREZIONE DEI LAVORI PER LA PARTE ARCHITETTONICA	PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOTECNICA - DM 14.01.2008	PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO CON I COMPITI DI CUI ALL'ART.91 DEL DLgs 81/09.04.2008
PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEGLI IMPIANTI - DM 37/22.01.2008	PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA - DM 14.01.2008	PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE CON I COMPITI DI CUI ALL'ART.92 DEL DLgs 81/09.04.2008
PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE SUL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLA PROGETTAZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO - ARTT. 123 E 125 DPR 380/2001		PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO O DELLA RELAZIONE DI VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO AL PROFESSIONISTA - ARTT. 10 E 11 LR 20/2009

Nome e Cognome

Codice fiscale

Nato/a a	Prov.	il
Iscritto al Collegio /Albo/Or dine dei	del/della	al n°

In qualità di
(titolare/asso
ciato/direttor
e tecnico)

dello studio
denominato

Partita Iva Studio

Con sede in	Prov.	CAP
Via/Fraz /Loc.	n°	
Telefono		
e-mail PEC		

che non sono state individuate imprese o lavoratori autonomi Motivazioni

che i lavori saranno seguiti dalla/e seguente/i impresa/e e/o lavoratore/i autonomo/i:

Codice fiscale

Denominazio
ne

Partita Iva

Nome legale
rappresen
ta
nte

Cognome
legale
rappresen
ta
nte

Con
sede in

Prov.

CAP

Via/Fraz
/Loc. n°

Telefono

e-mail

PEC

Codice fiscale

Denominazio
ne

Partita Iva

Nome legale
rappresen
ta
nte

Cognome
legale
rappresen
ta
nte

Con
sede in

Prov.

CAP

Via/Fraz
/Loc. n°

Telefono

e-mail

PEC

Codice fiscale

Denominazio
ne

Partita Iva

Nome legale
rappresen
ta
nte

Cognome
legale
rappresen
ta
nte

Con
sede in

Prov.

CAP

Via/Fraz
/Loc. n°

Telefono

e-mail

PEC

Codice fiscale

Denominazio
ne

Partita Iva

Nome legale rappresentante		Cognome legale rappresentante	
Con sede in	Prov.		CAP
Via/Fraz /Loc. n°			
Telefono			
e-mail	PEC		
Codice fiscale			
Denominazione		Partita Iva	
Nome legale rappresentante		Cognome legale rappresentante	
Con sede in	Prov.		CAP
Via/Fraz /Loc. n°			
Telefono			
e-mail	PEC		

RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI

di essere a conoscenza delle disposizioni e degli adempimenti di cui alla LR 31/03.12.2007 ed in particolare all'art. 16, comma 7 (Copia della comunicazione di inizio delle attività di cantiere deve essere trasmessa, a cura dell'impresa esecutrice delle opere, al Comune interessato e alla stazione forestale competente)

RISPETTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - DLgs 81/09.04.2008

che l'intervento:

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro e pertanto:

relativamente alla documentazione dell'impresa/e esecutrice/i:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI del DLgs 81/09.04.2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del DLgs 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del DLgs 81/09.04.2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90, comma 9, del DLgs 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'istituto nazionale assicurazione e infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'art. 99 del DLgs 81/2008:

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica per le notifiche inviate PRIMA del 04/10/2021, allega la stessa e le relative ricevute di invio a USL e direzione provinciale del lavoro per le notifiche DAL 04/10/2021, la stessa è stata inviata mediante l'apposito applicativo on-line ed è stata registrata

in data

con il Codice documento n.

ATTIVITA' TEMPORANEE RUMOROSE - LR 20/30.06.2009

che, relativamente all'intervento:

ai sensi dell'art. 13 della LR 20/30.06.2009, è stata rilasciata l'autorizzazione comunale per lo svolgimento di attività temporanee rumorose di cantiere edile o assimilabile

n° in data

che, a seguito delle informazioni assunte dalla direzione lavori e dall'impresa esecutrice, ove presenti, l'intervento non è soggetto ad autorizzazione comunale per lo svolgimento di attività temporanee rumorose di cantiere edile o assimilabile di cui all'art. 13 della LR 20/30.06.2009, in relazione a quanto previsto al paragrafo 4, punto 1, lettera a), dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 1262/07.05.2010 "Approvazione dei casi, dei criteri e delle modalità semplificate per la predisposizione della relazione di previsione di impatto acustico e per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività temporanee, in applicazione dell'art. 2, comma 1, lettere d) ed e) della l.r. 20/2009", in quanto l'esecuzione dello stesso avviene entro i valori limite fissati dalla normativa vigente con particolare riferimento al vigente piano comunale di classificazione acustica

DIRITTI DI TERZI

di essere consapevole che la presente comunicazione non comporta limitazione dei diritti di terzi, fermo restando quanto previsto dall'art. 19, comma 6ter della L 241/1990

IL DICHIARANTE OVVERO QUALORA NOMINATO IL PROFESSIONISTA INCARICATO DELLA REDAZIONE DEL PROGETTO ARCHITETTONICO DI CUI SOPRA

ATTESTA, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/28.12.2000 e dell'art. 31 della LR 19/06.08.2007

CONFORMITA' DEL PROGETTO

che, ai sensi dell'art. 61, comma 7, della LR 11/06.04.1998:

-per gli interventi relativi alla presente SCIA sono stati rilasciati gli assensi, le autorizzazioni o i pareri dovuti, nel caso in cui gli immobili interessati siano assoggettati alle disposizioni del DLgs 42/2004, della LR 56/1983, nonché della L 394/1991 "Legge quadro sulle aree protette", e delle LR 30/1991 "Norme per l'istituzione di aree naturali protette" e LR 8/2007 "Legge comunitaria 2007"

-gli interventi relativi alla presente SCIA sono conformi alle prescrizioni cogenti e prevalenti del PTP

-gli interventi relativi alla presente SCIA sono conformi alle prescrizioni dei piani di settore e a quelle degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi, dei programmi, delle intese, delle concertazioni approvati o adottati

-gli interventi relativi alla presente SCIA rispettano le norme igienico - sanitarie e quelle relative alla sicurezza

di essere informato, ai sensi dell'art. 61, comma 8, della LR 11/06.04.1998, che l'ultimazione dei lavori oggetto della presente SCIA avverrà nel termine massimo di tre anni a decorrere dalla data di presentazione della medesima all'ufficio protocollo e che non sussiste l'obbligo dell'interessato di comunicare la data di ultimazione dei lavori

AMBITI INEDIFICABILI - TITOLO V LR 11/06.04.1998

che l'intervento ricade/non ricade nei sotto elencati ambiti e/o vincoli:

AREE BOScate - art. 33 LR 11/1998

area vincolata

area non rientrante nel vincolo "aree boscate"

ZONE UMIDE E LAGHI - art. 34 LR 11/1998

area vincolata

area non rientrante nel vincolo "zone umide e laghi"

TERRENI SEDI DI FRANE - art. 35, c. 1, LR 11/1998

area F1 (alta pericolosità)

area F2 (media pericolosità)

area F3 (bassa pericolosità)

area Fc - area di cautela - con disciplina d'uso F1

area Fc - area di cautela - con disciplina d'uso F2

area non rientrante in terreni sedi di frane

TERRENI SEDI DI AREE ALLUVIONABILI DALLE COLATE DETRITICHE - art. 35, c. 2, LR 11/1998

fascia DF1 - elevata pericolosità

fascia DF2 - media pericolosità

fascia DF3 - bassa pericolosità

area non rientrante in terreni sedi di aree alluvionabili dalle colate detritiche;

TERRENI A RISCHIO DI INONDAZIONE - art. 36 LR 11/1998

fascia A - alveo sede piena ordinaria annuale

fascia B - inondazioni al verificarsi della piena di riferimento

fascia C - inondazioni al verificarsi di eventi di piena catastrofica

fascia Ic - fascia di cautela - con disciplina d'uso di fascia A

fascia Ic - fascia di cautela - con disciplina d'uso di fascia B

area non rientrante in terreni a rischio di inondazione

TERRENI SOGGETTI A RISCHIO DI VALANGHE O SLAVINE - art. 37 LR 11/1998

area V1 - area ad elevato rischio

area V2 - area a medio rischio

area V3 - area a debole rischio

area Va - zona esposta a fenomeno valanghivo

area Vb - zona di probabile localizzazione dei fenomeni valanghivi

zona esclusa da fenomeni valanghivi

ALTRI AMBITI INEDIFICABILI - INCENDI BOSCHIVI - L 353/21.11.2000

che l'intervento

ricade in area percorsa dal fuoco

ricade in area non percorsa dal fuoco

CLASSIFICAZIONE EDIFICIO - art 52 LR 11 del 06.04.98

che trattasi di edificio/manufatto/area non classificato/a

che l'intervento interessa un edificio/manufatto/area di seguito classificato/a:

a) monumento

A1 - castelli, torri, cinte murarie e case forti e fortificazioni

A2 - Reperti archeologici

A3 - Ponti e strutture varie

A4 - Edifici di culto ed edifici funzionalmente connessi

A5 - Edifici appartenenti ai Comuni, alla Regione, alle Comunità Montane o altri Enti o Istituti legalmente riconosciuti risalenti ad oltre 50 anni

b) documento

B1 - rascards, greniers, stadles

B2 - edifici e manufatti comunitari (forni, mulini, latterie, fontanili, lavatoi)

B3 - edifici produttivi e connessi alle attività produttive (segherie, forgie, edifici di tipo industriale, miniere)

B4 - edifici o complessi di edifici che hanno svolto o ospitato, nel passato, particolari funzioni di tipo turistico, rappresentativo, sociale; connessi a particolari momenti o eventi storici (es: maison du sel, terme, edifici legati alla storia di personaggi celebri)

c) edificio di pregio storico, culturale, architettonico e ambientale

A - articolazione volumetrica

B - organizzazione distributiva

C - strutture

D - elementi stilistici databili

E - impiego di materiali e caratteristiche della lavorazioni di materiali

F - elementi decorativi di particolare rilievo

d) edificio diroccato

DB - edificio diroccato assimilabile ad edificio documento per il valore intrinseco
DC - edificio diroccato assimilabile all'edificio di pregio per il valore intrinseco
DE1 - edificio diroccato assimilabile ad edificio inserito nell'ambiente per il valore intrinseco
DE2 - edificio diroccato assimilabile ad edificio in contrasto con l'ambiente per il valore intrinseco
DE3 - edificio diroccato assimilabile a basso fabbricato per il valore intrinseco
D - rudere

e) edificio non rientrante nelle precedenti categorie

E1 - edificio inserito nell'ambiente
E2 - edificio in contrasto con l'ambiente
E3 - basso fabbricato inserito nell'ambiente
E4 - basso fabbricato in contrasto con l'ambiente

f) aree di particolare interesse

F1 - Aree archeologiche e/o aree di pertinenza di monumenti e documenti ed edifici di pregio storico, culturale, architettonico o ambientale
F2 - aree di pregio storico, culturale, architettonico, ambientale

IL DICHIARANTE OVVERO QUALORA NOMINATO IL PROFESSIONISTA INCARICATO DELLA REDAZIONE DEL PROGETTO ARCHITETTONICO

IN RELAZIONE ALLE NORMATIVE DI SETTORE DI SEGUITO SPECIFICATE ATTESTA ALTRESI':

CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI ENERGIA - DLGS 192/19.08.2005, DLGS 311/29.12.2006, LR 13/25.05.2015 e DGR 272/26.02.2016

che, in materia di risparmio energetico:

l'intervento non interessa un manufatto configurabile come edificio (ossia come una costruzione edilizia destinata ad accogliere al suo interno persone o attività a queste connesse)

l'intervento è soggetto all'applicazione dell'art. 125 del DPR 380/06.06.2001, del DLgs 192/19.08.2005 e della LR 13/25.05.2015 e pertanto si allega la relazione tecnica di cui all'art. 28, comma 1, della L 10/09.01.1991, come definita dall'allegato E del DLgs 192/19.08.2005, riportante la valutazione delle prestazioni energetiche dell'edificio e l'indicazione del rispetto dei requisiti minimi di prestazione energetica, ai sensi dell'art. 35, comma 2, della LR 13/25.05.2015

che la relazione tecnica di cui all'art. 28, comma 1, della L 10/09.01.1991, come definita dall'allegato E del DLgs 192/19.08.2005, riportante la valutazione delle prestazioni energetiche dell'edificio e l'indicazione del rispetto dei requisiti minimi di prestazione energetica non è dovuta nei seguenti casi, in quanto esclusi dall'applicazione della LR 13/25.05.2015, ai sensi del comma 2 dell'art. 32 del medesimo disposto e del punto 3.4 della DGR 272/26.02.2016:

- a) edifici isolati con una superficie utile totale inferiore a 50 metri quadrati
- b) edifici industriali e artigianali quando gli ambienti sono climatizzati per esigenze del processo produttivo o utilizzando reflui energetici del processo produttivo non altrimenti utilizzabili
- c) edifici oggetto di interventi di trasformazione edilizia che non coinvolgono componenti edilizie e impiantistiche che possano influire sulle prestazioni energetiche dell'edificio

d)edifici il cui utilizzo standard non preveda l'installazione e l'impiego di impianti di climatizzazione quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, box, cantine, autorimesse, parcheggi multipiano, depositi, strutture stagionali a protezione degli impianti sportivi. In questi casi le disposizioni si applicano limitatamente alle porzioni eventualmente adibite ad uffici e assimilabili, purché scorporabili ai fini della valutazione di efficienza energetica.

e)edifici rurali non residenziali

f)edifici destinati a residenza temporanea legata alle attività agro-silvo-pastorali ai sensi della l.r. 11/1998

g)edifici adibiti a luoghi di culto e allo svolgimento di attività religiose

h)edifici utilizzati temporaneamente, per un periodo non superiore a due anni

che la relazione tecnica di cui all'art. 28, comma 1, della L 10/09.01.1991, come definita dall'allegato E del DLgs 192/19.08.2005, riportante la valutazione delle prestazioni energetiche dell'edificio e l'indicazione del rispetto dei requisiti minimi di prestazione energetica, previa valutazione con le strutture regionali competenti in materia di tutela di beni culturali e del paesaggio, non è dovuta nei seguenti casi, in quanto esclusi e/o esclusi parzialmente dall'applicazione della LR 13/25.05.2015, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del medesimo disposto, in considerazione del fatto che, mediante l'applicazione della stessa legge, ne deriva un'alterazione degli edifici tale da comprometterne le caratteristiche artistiche, architettoniche, storiche o paesaggistiche:

edificio ricadente nell'ambito della disciplina della parte II del DLgs 42/22.01.2004

edificio costruito antecedentemente all'anno 1945 ricadente nell'ambito della disciplina di cui agli articoli 136 e 142 del DLgs 42/22.01.2004

edificio classificato dal piano regolatore generale comunale come monumento, documento o di pregio storico, culturale, architettonico o ambientale

come
specificato
nel parere
prot. n°

data

CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI ENERGIA - DLGS 192/19.08.2005, DLGS 311/29.12.2006, LR 13/25.05.2015 e DGR 272/26.02.2016

che l'intervento, in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

ricade nell'articolo 34, commi 1 e 2, della LR 13/25.05.2015 e nei punti 4.1 e 4.2 dell'allegato alla DGR 272/26.02.2016, in merito al computo degli spessori delle murature esterne, delle tamponature, dei muri portanti, delle coperture, degli elementi orizzontali di chiusura inferiori e degli elementi orizzontali intermedi, nonché alla deroga alle distanze minime tra edifici, alle distanze minime dai confini di proprietà, alle distanze minime di protezione dal nastro stradale e ferroviario e alle altezze massime degli edifici, e pertanto: si certifica nella relazione tecnica sopra menzionata il raggiungimento di prestazioni energetiche migliorative di almeno il 20% rispetto ai requisiti minimi di cui all'art. 33 del medesimo disposto

ricade nell'articolo 34, comma 3 e nel punto 4.3 dell'allegato alla DGR 272/26.02.2016, della LR 13/25.05.2015 in merito al bonus volumetrico del 5%, e pertanto: si certifica nella relazione tecnica sopra menzionata una copertura del fabbisogno energetico con fonti rinnovabili in misura superiore di almeno il 30% rispetto ai requisiti minimi di cui all'articolo 33 del medesimo disposto

ricade nell'articolo 34, commi 4 e 5 e nei punti 4.4 e 4.5 dell'allegato alla DGR 272/26.02.2016, della LR 13/25.05.2015 in merito al computo degli spessori delle murature esterne, delle coperture, degli elementi orizzontali di chiusura inferiori, nonché alla deroga alle distanze minime tra edifici, alle distanze minime dai confini di proprietà, alle distanze minime di protezione dal nastro stradale e alle altezze massime degli edifici, e pertanto: si certifica nella relazione tecnica sopra menzionata il raggiungimento di prestazioni energetiche migliorative di almeno il 10% rispetto ai requisiti minimi di cui all'art. 33 del medesimo disposto

ricade nell'articolo 34, comma 6 e nel punto 4.6 dell'allegato alla DGR 272/26.02.2016, della LR 13/25.05.2015 in merito al bonus volumetrico del 5%, e pertanto: si certifica nella relazione tecnica sopra menzionata una copertura del fabbisogno energetico con fonti rinnovabili in misura superiore di almeno il 30% rispetto ai requisiti minimi di cui all'articolo 33 del medesimo disposto

non ricade nei disposti di cui all'articolo 34 della LR 13/25.05.2015

BARRIERE ARCHITETTONICHE - L 13/09.01.1989, DM 236/14.06.1989 e DPR 380/06.06.2001

che l'intervento:

non è soggetto alle prescrizioni degli artt. 77 e seguenti del DPR 380/06.06.2001 e del DM 236/14.06.1989

interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'art. 82 del DPR 380/06.06.2001, come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto

è soggetto alle prescrizioni degli artt. 77 e seguenti del DPR 380/06.06.2001 e del DM 236/14.06.1989 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto, soddisfa il/i requisito/i di:

accessibilità

visitabilità

adattabilità

pur essendo soggetto alle prescrizioni degli artt. 77 e seguenti del DPR 380/06.06.2001 e del DM 236/14.06.1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche e pertanto: presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga ai sensi dell'art. 7.5 del DM 236/14.06.1989, come meglio descritto nella relazione tecnica e schemi dimostrativi allegati

PREVENZIONE INCENDI - DPR 151/01.08.2011

che l'intervento:

non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

e che l'intervento:

non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del DPR 151/01.08.2011

è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Regionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del DPR 151/01.08.2011

con prot.

in data

costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono aggravio dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Regionale dei Vigili del fuoco rilasciato

con prot.

in data

TUTELA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO - L 447/26.10.1995, DPCM 05.12.1997, LR 20/30.06.2009 e DGR 2083/02.11.2012

che l'intervento, in riferimento ai requisiti acustici passivi:

non rientra nell'ambito di applicazione del DPCM 05.12.21997

rientra nell'ambito di applicazione del DPCM 05.12.21997 e pertanto allega: dichiarazione di conformità del progetto ai requisiti acustici passivi ai sensi del DPCM 05.12.1997 - modello fines 23.u | Dichiarazione di conformità del progetto ai requisiti acustici passivi

che l'intervento, in riferimento alle disposizioni in materia di impatto acustico:

non rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 10 e 11 della LR 20/30.06.2009 nonché dell'art. 8 della L 447/26.10.1995

rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 10 e 11 della LR 20/30.06.2009 nonché dell'art. 8 della L 447/26.10.1995 e pertanto allega:

relazione di previsione di impatto acustico, redatta da un tecnico competente in acustica ambientale, in applicazione dell'art. 10, comma 2, della LR 20/30.06.2009, con il parere vincolante dell'ARPA, ai sensi dell'art. 10, comma 7, della citata LR e dell'art. 8, commi 2 e 4, della L 447/26.10.1995

relazione di valutazione previsionale del clima acustico, redatta da un tecnico competente in acustica ambientale, in applicazione dell'art. 11 della LR 20/30.06.2009 e dell'art. 8, comma 3, della L 447/26.10.1995

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal DPCM 14.11.1997, ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del DPR 227/19.10.2011

la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal DPCM 14.11.1997 (art. 8, comma 6, L 447/1995) ai fini del rilascio del nulla osta da parte del Comune

AMIANTO - DLGS 81/09.04.2008

che le opere:

non interessano parti di edifici con presenza di fibre in amianto

interessano parti di edifici con presenza di fibre in amianto e che pertanto sono assoggettate alla redazione del Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'art. 256 del DLgs 81/09.04.2008

QUALITA' AMBIENTALE DEI TERRENI

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni:

non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, e si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del DLgs 152/2006)

rilasciata da

in data

SICUREZZA IMPIANTI - DM 37/22.01.2008

che l'intervento:

non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:

di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere, di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del DM 37/22.01.2008

e pertanto, ai sensi del DM 37/22.01.2008, l'impianto:

è soggetto alla redazione del progetto redatto da professionisti iscritti agli albi professionali, secondo le specifiche competenze tecniche richieste, in quanto supera le soglie previste dall'art. 5, comma 2, del DM 37/22.01.2008

non è soggetto alla redazione del progetto redatto da professionisti iscritti agli albi professionali, in quanto non supera le soglie previste dall'art. 5, comma 2, del DM 37/22.01.2008

radiotelevisivi, le antenne, gli impianti elettronici deputati alla gestione e distribuzione dei segnali tv, telefono e dati, anche relativi agli impianti di sicurezza compresi gli impianti in fibra ottica, nonché le infrastrutture necessarie ad ospitare tali impianti, di cui all'art. 1, comma 2, lettera b) del DM 37/22.01.2008

e pertanto, ai sensi del DM 37/22.01.2008, l'impianto:

è soggetto alla redazione del progetto redatto da professionisti iscritti agli albi professionali, secondo le specifiche competenze tecniche richieste, di cui si allega copia, in quanto supera le soglie previste dall'art. 5, comma 2, del DM 37/22.01.2008,

non è soggetto alla redazione del progetto redatto da professionisti iscritti agli albi professionali, in quanto non supera le soglie previste dall'art. 5, comma 2, del DM 37/22.01.2008

di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione o delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali, di cui all'art. 1, comma 2, lettera c) del DM 37/22.01.2008

e pertanto, ai sensi del DM 37/22.01.2008, l'impianto:

è soggetto alla redazione del progetto redatto da professionisti iscritti agli albi professionali, secondo le specifiche competenze tecniche richieste, di cui si allega copia, in quanto supera le soglie previste dall'art. 5, comma 2, del DM 37/22.01.2008,

non è soggetto alla redazione del progetto redatto da professionisti iscritti agli albi professionali, in quanto non supera le soglie previste dall'art. 5, comma 2, del DM 37/22.01.2008

idrici e sanitari di qualsiasi natura e specie, di cui all'art. 1, comma 2, lettera d) del DM 37/22.01.2008

e pertanto, ai sensi del DM 37/22.01.2008, l'impianto:

è soggetto alla redazione del progetto redatto da professionisti iscritti agli albi professionali, secondo le specifiche competenze tecniche richieste, di cui si allega copia, in quanto supera le soglie previste dall'art. 5, comma 2, del DM 37/22.01.2008,

non è soggetto alla redazione del progetto redatto da professionisti iscritti agli albi professionali, in quanto non supera le soglie previste dall'art. 5, comma 2, del DM 37/22.01.2008

per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali, di cui all'art. 1, comma 2, lettera e) del DM 37/22.01.2008

e pertanto, ai sensi del DM 37/22.01.2008, l'impianto:

non è soggetto alla redazione del progetto redatto da professionisti iscritti agli albi professionali, in quanto non supera le soglie previste dall'art. 5, comma 2, del DM 37/22.01.2008

è soggetto alla redazione del progetto redatto da professionisti iscritti agli albi professionali, secondo le specifiche competenze tecniche richieste, di cui si allega copia, in quanto supera le soglie previste dall'art. 5, comma 2, del DM 37/22.01.2008,

impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili, di cui all'art. 1, comma 2, lettera f) del DM 37/22.01.2008

impianti di protezione antincendio, di cui all'art. 1, comma 2, lettera g) del DM 37/22.01.2008

e pertanto, ai sensi del DM 37/22.01.2008, l'impianto:

è soggetto alla redazione del progetto redatto da professionisti iscritti agli albi professionali, secondo le specifiche competenze tecniche richieste, di cui si allega copia, in quanto supera le soglie previste dall'art. 5, comma 2, del DM 37/22.01.2008,

non è soggetto alla redazione del progetto redatto da professionisti iscritti agli albi professionali, in quanto non supera le soglie previste dall'art. 5, comma 2, del DM 37/22.01.2008

FORNITURA DI ACQUA POTABILE

che l'intervento:

non necessita di autorizzazione comunale per l'allacciamento al pubblico acquedotto in riferimento alla qualificazione e alla tipologia delle opere

non necessita di autorizzazione comunale per l'allacciamento al pubblico acquedotto in quanto lo stesso risulta già esistente (non si procederà ad effettuare alcuna opera e/o condotta ex novo, inerente l'allaccio che risulta già esistente e funzionante né a modificarne il tracciato e la funzionalità)

necessita di autorizzazione comunale per l'allacciamento al pubblico acquedotto la cui istanza verrà inoltrata a

Ente di rilascio

riguarda un immobile non allacciato all'acquedotto comunale che ha ottenuto regolare certificato di potabilità dell'acqua privata rilasciato con provvedimento

n. _____ in data _____

SCARICHI REFLUI

che l'intervento:

non necessita di autorizzazione allo scarico in riferimento alla qualificazione e alla tipologia delle opere

non necessita di autorizzazione allo scarico in quanto lo stesso risulta già esistente (non si procederà ad effettuare alcuna opera e/o condotta ex novo, inerente lo scarico delle acque reflue che risulta già esistente e funzionante né a modificarne il tracciato e la funzionalità)

ha ottenuto l'autorizzazione dall'autorità competente (Comune/Sub-ato) allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del DLgs 152/03.04.2006 con:

prot. n. _____ in data _____

ha ottenuto l'autorizzazione allo scarico nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) con:

Ente di rilascio

prot. n. in data

ha ottenuto l'autorizzazione dalla struttura regionale competente allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del DLgs 152/03.04.2006 con:

prot. n. in data

INTERVENTI STRUTTURALI - DPR 380/06.06.2001 - DM 14.01.2008 - L 1086/05.11.1971 - LR 23/31.07.2012 - DGR 1603/04.10.2013 - DGR 1090/01.08.2014

in riferimento alle opere:

di aver presentato copia della denuncia/scheda informativa relativa alle costruzioni/adeguamenti/miglioramenti/riparazioni/interventi locali, realizzate con strutture con qualsiasi materiale in zona a bassa sismicità

che trattasi di interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità per i quali non si effettuerà il collaudo e si allega pertanto la documentazione tecnica necessaria prevista dall'allegato 1, punto 3, della DGR 1090/01.08.2014

che pur trattandosi di interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità, di aver presentato copia della denuncia/scheda informativa relativa alle costruzioni/adeguamenti/miglioramenti/riparazioni/interventi locali, realizzate con strutture con qualsiasi materiale in zona a bassa sismicità in quanto per tale intervento risulta necessario il certificato di collaudo

che trattasi di interventi non strutturali

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITA' - LR 11/06.04.1998

che l'intervento edilizio:

non necessita di segnalazione certificata di agibilità

necessita di segnalazione certificata di agibilità

NOTA BENE: Entro sessanta giorni dalla data di ultimazione dei lavori ovvero nei termini di cui all'art. 63ter, comma 2, della LR 11/1998, dovrà essere presentata una segnalazione certificata di agibilità, a norma degli artt. 63bis e 63ter del medesimo disposto. L'uso della costruzione, ovvero di singole parti, così come definite dal comma 6, dell'art. 63bis della LR 11/06.04.1998, potrà essere iniziato dalla data di presentazione all'ufficio competente della segnalazione certificata di agibilità corredata dalla documentazione di cui al comma 3, dell'art. 63ter del medesimo disposto. L'agibilità decorre dalla data di presentazione della relativa segnalazione certificata. La mancata presentazione della segnalazione certificata di agibilità entro sessanta giorni dall'ultimazione dei lavori, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 77 a 464 euro, oltre che all'obbligo di presentazione all'ufficio competente della documentazione di cui al comma 3, dell'art. 63ter della LR 11/1998.

ATTESTA ALTRESI' CHE L'INTERVENTO E' SOGGETTO AL RILASCIO DEGLI ASSENSI CONCERNENTI I SEGUENTI AMBITI VINCOLATI

BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

DLgs 42/22.01.2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni culturali, ai sensi dell'art. 21 "Interventi soggetti ad autorizzazione", riguardo agli interventi ivi indicati

acquisito in data/prot.

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni culturali, ai sensi dell'art. 21 "Interventi soggetti ad autorizzazione", riguardo alle cose di cui all'art. 10 "Beni culturali" e/o all'art. 11 "Beni oggetto di specifiche disposizione di tutela"

acquisito in data/prot.

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni paesaggistici, ai sensi dell'art. 146 "Autorizzazione", per interventi sui beni paesaggistici di cui all'art. 136 "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico"

acquisito in data/prot.

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni paesaggistici, ai sensi dell'art. 146 "Autorizzazione", per interventi sui beni paesaggistici di cui all'art. 142 "Aree tutelate per legge"

acquisito in data/prot.

Autorizzazione comunale, ai sensi dell'art. 146 "Autorizzazione", per interventi sui beni di cui all'art. 134 "Beni paesaggistici" comma 1, lett. a) e b), ai sensi dell'art. 2 "Delega di funzioni amministrative" della LR 18/27.05.1994 "Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio", relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 "Interventi delegati"

acquisito in data/prot.

Assenso comunale, ai sensi dell'art. 146 "Autorizzazione", per interventi sui beni di cui all'art. 134 "Beni paesaggistici", comma 1, lett. c), individuati ai sensi dell'art. 40 "Aree di specifico interesse paesaggistico, storico, culturale o documentario e archeologico" delle norme di attuazione di cui all'art. 1, comma 2, lett. c), della LR 13/10.04.1998 "Approvazione del Piano Territoriale Paesistico della Valle d'Aosta", ai sensi dell'art. 2 "Delega di funzioni amministrative" della LR 18/27.05.1994 "Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio", relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 "Interventi delegati"

acquisito in data/prot.

Assenso comunale, ai sensi dell'art. 146 "Autorizzazione", per interventi sui beni individuati ai sensi dell'art. 5, comma 1, LR 56/10.06.1983 "Misure urgenti per la tutela dei beni culturali", ai sensi dell'art. 2 "Delega di funzioni amministrative" della LR 18/27.05.1994 "Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio", relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 "Interventi delegati"

acquisito in data/prot.

LR 13/10.04.1998 "Approvazione del Piano Territoriale Paesistico della Valle d'Aosta"

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni paesaggistici, ai sensi dell'art. 146 "Autorizzazione" per interventi sui beni paesaggistici di cui all'art. 134 "Beni paesaggistici", comma 1, lett. c), individuati ai sensi dell'art. 40 "Aree di specifico interesse paesaggistico, storico, culturale o documentario e archeologico" delle norme di attuazione di cui all'art. 1, comma 2, lett. c) della LR 13/10.04.1998 "Approvazione del Piano Territoriale Paesistico della Valle d'Aosta"

acquisito in data/prot.

LR 56/10.06.1983 "Misure urgenti per la tutela dei beni culturali"

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni culturali, ai sensi dell'art. 21 "Interventi soggetti ad autorizzazione" per interventi nelle aree di interesse archeologico e sugli edifici individuati ai sensi dell'art. 5, comma 1, della LR 56/10.06.1983 "Misure urgenti per la tutela dei beni culturali"

acquisito in data/prot.

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni culturali, ai sensi dell'art. 146 "Autorizzazione" per interventi nelle aree di interesse archeologico e sugli edifici individuati ai sensi dell'art. 5, comma 1, della LR 56/10.06.1983 "Misure urgenti per la tutela dei beni culturali"

acquisito in data/prot.

LR 13/01.06.2007 "Nuove disposizioni in materia di obbligo di costruzione del manto di copertura in lose di pietra e disciplina dei relativi benefici economici. Modificazione alla legge regionale 27 maggio 1994, n. 18"

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela dei beni paesaggistici per l'impiego del manto di copertura dei tetti con materiale diverso dalle lose di pietra, ai sensi dell'art. 5 "Deroghe", comma 1, lett. b)

acquisito in data/prot.

LR 1/31.05.1956 "Norme per la limitazione e la disciplina della pubblicità stradale in Valle d'Aosta ai fini della tutela del paesaggio"

Autorizzazione comunale, ai sensi dell'art. 3, lettera y), della LR 18/27.05.1994 "Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio"

acquisito in data/prot.

BENI AMBIENTALI

LR8/21.05.2007 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 79/409/CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, e 94/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"(Natura 2000)

Valutazione di incidenza della struttura regionale competente in materia di aree naturali protette, ai sensi dell'art. 7 "Valutazione di incidenza" e della DGR 1815/06.07.2007 "Approvazione della disciplina per l'applicazione della procedura di valutazione di incidenza, ex art. 7 LR 8/21.5.2007 concernente le disposizioni in materia di conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche di cui alle direttive CEE 92/43 e 79/409. Revoca della DGR 1815/2007"

acquisito in data/prot.

RDL 1584/03.12.1922 convertito con L 473/17.04.1925 "Costituzione di un parco nazionale per la conservazione della fauna e della flora"

Nulla osta dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 13 "Nulla osta" della L 394/06.12.1991 "Legge quadro sulle aree protette"

acquisito in data/prot.

LR 16/10.08.2004 "Nuove disposizioni in materia di gestione e funzionamento del parco naturale Mont Avic"

Parere dell'Ente gestore del Parco Regionale Mont Avic, ai sensi dell'art. 11 "Parere" e dell'art. 20 "Concessioni ed autorizzazioni" della LR 30/30.07.1991 "Norme per l'istituzione di aree naturali protette"

acquisito in data/prot.

FASCE DI RISPETTO

RD 327/30.03.1942 "Codice della navigazione"

Autorizzazione dell'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC), ai sensi dell'art. 709 "Ostacoli alla navigazione", comma 2, per opere nelle superfici di rispetto in aree limitrofe agli aeroporti, individuate ai sensi dell'art. 707 "Determinazione delle zone soggette a limitazioni"

acquisito in data/prot.

RD 1265/27.07.1934 "Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie"

Autorizzazione del Consiglio comunale, previo parere dell'Azienda regionale U.S.L., alla riduzione della zona di rispetto cimiteriale, ai sensi dell'art. 338, comma 5

acquisito in data/prot.

DLgs 285/30.04.1992 "Nuovo codice della strada"

Autorizzazione o concessione dell'ANAS S.p.A., Compartimento della Viabilità per la Valle d'Aosta, per le interferenze con le strade statali, ai sensi dell'art. 26 "Competenza per le autorizzazioni e le concessioni", comma 2

acquisito in data/prot.

Autorizzazione o concessione comunale, previo nulla-osta dell'ANAS S.p.A., Compartimento della Viabilità per la Valle d'Aosta, per le interferenze con le strade statali, nell'interno di centri abitati con popolazione inferiore a diecimila abitanti, ai sensi dell'art. 26 "Competenza per le autorizzazioni e le concessioni", comma 3

acquisito in data/prot.

Autorizzazione o concessione del concessionario per le interferenze con le autostrade, ai sensi dell'art. 26 "Competenza per le autorizzazioni e le concessioni", comma 2

acquisito in data/prot.

Autorizzazione o concessione della struttura regionale competente in materia di viabilità per le interferenze con le strade regionali all'interno dei centri abitati, ai sensi dell'art. 26 "Competenza per le autorizzazioni e le concessioni", comma 2 e degli artt. 13 "Concessioni ed autorizzazioni" e 14 "Procedimento per il rilascio delle concessioni e delle autorizzazioni" della LR 26/20.11.2006 "Nuove disposizioni per la classificazione, la gestione, la manutenzione, il controllo e la tutela delle strade regionali. Abrogazione della legge regionale 10 ottobre 1950, n. 1, e del regolamento regionale 28 maggio 1981, n. 1"

acquisito in data/prot.

Autorizzazione o concessione della struttura regionale competente in materia di viabilità per le interferenze con le strade regionali all'esterno dei centri abitati, ai sensi dell'art. 26 "Competenza per le autorizzazioni e le concessioni", comma 2 e degli artt. 13 "Concessioni ed autorizzazioni" e 14 "Procedimento per il rilascio delle concessioni e delle autorizzazioni" della LR 26/20.11.2006 "Nuove disposizioni per la classificazione, la gestione, la manutenzione, il controllo e la tutela delle strade regionali. Abrogazione della legge regionale 10 ottobre 1950, n. 1, e del regolamento regionale 28 maggio 1981, n. 1"

acquisito in data/prot.

Autorizzazione o concessione comunale, previo nulla-osta dell'ANAS S.p.A., Compartimento della Viabilità per la Valle d'Aosta, per le interferenze con le strade regionali, nell'interno di centri abitati con popolazione inferiore a diecimila abitanti, ai sensi dell'art. 26 "Competenza per le autorizzazioni e le concessioni", comma 3

acquisito in data/prot.

Concessione, autorizzazione o nulla-osta comunale per le interferenze con le strade comunali, ai sensi dell'art. 26 "Competenza per le autorizzazioni e le concessioni", comma 2

acquisito in data/prot.

DLgs 374/08.11.1990 "Riordinamento degli istituti doganali e revisione delle procedure di accertamento e controllo in attuazione delle direttive n. 79/695/CEE del 24 luglio 1979 e n. 82/57/CEE del 17 dicembre 1981, in tema di procedure di immissione in libera pratica delle merci, e delle direttive n. 81/177/CEE del 24 febbraio 1981 e n. 82/347/CEE del 23 aprile 1982, in tema di procedure di esportazione delle merci comunitarie"

Autorizzazione del Direttore della circoscrizione doganale, ai sensi dell'art. 19 "Edifici in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale", comma 1

acquisito in data/prot.

DLgs 66/15.03.2010 "Codice dell'ordinamento militare"

Autorizzazione del Comandante militare territoriale per la realizzazione in deroga di opere in vicinanza delle opere di difesa dello Stato o di stabilimenti militari, ai sensi dell'art. 328 "Deroghe alle limitazioni", comma 1

acquisito in data/prot.

DPR 753/11.07.1980 "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto"

Autorizzazione della competente struttura delle Ferrovie dello Stato alla riduzione delle distanze dal limite della zona di occupazione della più vicina rotaia, ai sensi dell'art. 60

acquisito in data/prot.

Autorizzazione della Struttura regionale competente in materia di Infrastrutture funiviarie per la riduzione delle distanze dalle funi degli impianti esistenti, ai sensi dell'art. 60

acquisito in data/prot.

ACQUE

DLgs 152/03.04.2006 "Norme in materia ambientale"

Parere della struttura regionale competente in materia di risorse idriche per interventi nelle zone di rispetto e di protezione individuate ai sensi dell'art. 94 "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano" e dell'art. 19 "Zone di protezione e aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano" delle norme di attuazione del Piano regionale di tutela delle acque approvato con DCR 1788/XII/08.02.2006

acquisito in data/prot.

TERRITORIO

RD 3267/30.12.1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani"

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di foreste o di difesa del suolo, per interventi in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, anche in relazione alle disposizioni dell'art. 61 "Competenze delle regioni" del DLgs 152/03.04.2006 "Norme in materia ambientale"

acquisito in data/prot.

RD 523/25.07.1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"

Autorizzazione, ai fini idraulici, della struttura regionale competente in materia di demanio e risorse idriche, ai sensi del Capo VII "Polizia delle acque pubbliche", articoli 93 e 97, anche in relazione alle disposizioni dell'art. 115 "Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici" del DLgs 152/03.04.2006 "Norme in materia ambientale"

acquisito in data/prot.

LR 11/06.04.1998 "Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta"

Valutazione dello specifico studio sulla compatibilità dell'intervento, riguardo ai fenomeni di trasporto in massa, da parte della struttura regionale competente in materia di difesa del suolo, con riferimento a quanto disposto, ai sensi dell'art. 35 "Classificazione dei terreni sedi di frane o di fenomeni di trasporto in massa e relativa disciplina d'uso", comma 5, nell'allegato alla DGR 2939/10.10.2008 "Approvazione delle nuove disposizioni attuative della legge regionale 6 aprile 1998 n. 11 previste agli artt. 35, 36 e 37 in sostituzione dei capitoli I, II e III dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 15 febbraio 1999, n. 422 e revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 1968/2008", al Capitolo III, paragrafo C, punto C.1), comma 4, per le aree DF1 ad alta pericolosità, e al Capitolo III, paragrafo C, punto C.2), comma 4, per le aree DF2 a media pericolosità

acquisito in data/prot.

Valutazione dello specifico studio sulla compatibilità dell'intervento, riguardo al rischio d'inondazione, da parte della struttura regionale competente in materia di difesa del suolo, con riferimento a quanto disposto, ai sensi dell'art. 36, "Disciplina d'uso dei terreni a rischio di inondazioni", comma 4, nell'allegato alla DGR 2939/10.10.2008 "Approvazione delle nuove disposizioni attuative della legge regionale 6 aprile 1998 n. 11 previste agli artt. 35, 36 e 37 in sostituzione dei capitoli I, II e III dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 15 febbraio 1999, n. 422 e revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 1968/2008", al Capitolo IV, paragrafo C, punto C.1), comma 4, per le aree della Fascia A di deflusso della piena, e al Capitolo IV, paragrafo C, punto C.2), comma 4, per le aree della Fascia B di esondazione

acquisito in data/prot.

Autorizzazione ai sensi dell'art. 35 "Classificazione dei terreni sedi di frane o di fenomeni di trasporto in massa e relativa disciplina d'uso", comma 6, per terreni già vincolati ai sensi della normativa statale e regionale in materia di vincolo idrogeologico e ricompresi nell'ambito di applicazione dei commi 1 e 2 dell'art. 36 della LR 11/06.04.1998, in area non boscata

acquisito in data/prot.

Deliberazione della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 34 "Zone umide e laghi", comma 5

acquisito in data/prot.

ATTESTA ALTRESI' CHE L'INTERVENTO E' SOGGETTO AI SEGUENTI ASSENSI OCCORRENTI ALLA REALIZZAZIONE DEL MEDESIMO

AMBIENTE

LR 12/26.05.2009 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, Legge comunitaria 2009"

Provvedimento di assoggettabilità o di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale da parte della struttura regionale competente in materia di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 17 "Verifica di assoggettabilità"

acquisito in data/prot.

Deliberazione della Giunta regionale di valutazione positiva dell'impatto ambientale, previo parere della struttura regionale competente, ai sensi dell'art. 24 "Decisione"

acquisito in data/prot.

DLgs 152/03.04.2006 "Norme in materia ambientale"

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera della struttura regionale competente ai sensi dell'art. 269, commi 2 e 8, e dell'art. 4 della LR 2/30.01.2007 "Disposizioni in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico ed approvazione del Piano regionale per il risanamento, il miglioramento ed il mantenimento della qualità dell'aria per gli anni 2007/2015"

acquisito in data/prot.

LR 20/30.06.2009 "Nuove disposizioni in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico. Abrogazione della legge regionale 29 marzo 2006 n. 9"

Parere vincolante dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, relativamente alla conformità della relazione di previsione di impatto acustico ai criteri tecnici stabiliti ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della LR 20/30.06.2009 e alla compatibilità della stessa con i valori limite previsti dalla normativa vigente ai sensi dell'art. 10, comma 7

acquisito in data/prot.

Parere vincolante dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, relativamente alla conformità della relazione di valutazione previsionale del clima acustico ai criteri tecnici stabiliti ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della LR 20/30.06.2009 e alla compatibilità del clima acustico con la tipologia di insediamento da realizzare ai sensi dell'art. 11, comma 2

acquisito in data/prot.

DLgs 105/26.06.2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e DM 09.05.2001 "Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante"

Valutazione del Comitato Tecnico Regionale di cui al DLgs 105/26.06.2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"

acquisito in data/prot.

TERRITORIO

LR 11/06.04.1998 "Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta"

Parere della struttura regionale competente in materia di turismo, ai sensi dell'art. 90bis, comma 4, relativamente al rispetto della LR 33/06.07.1984 "Disciplina della classificazione delle aziende alberghiere" e della legge regionale 29 maggio 1996 n° 11 "Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere"

acquisito in data/prot.

Nullaosta della struttura regionale competente in materia di urbanistica, all'esercizio dei poteri di deroga da parte del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 88 "Poteri di deroga", comma 3

acquisito in data/prot.

ACQUE

Regolamento comunale o del Sub ATO

Parere preventivo del soggetto gestore in merito all'approvvigionamento idrico dell'acquedotto

acquisito in data/prot.

RD 1775/11.12.1933 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici"

Concessione della struttura regionale competente in materia di acque per l'approvvigionamento idrico autonomo, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), e dell'art. 2, comma 2, della LR 4/08.11.1956 "Norme procedurali per la utilizzazione delle acque pubbliche in Valle d'Aosta"

acquisito in data/prot.

Subconcessione della struttura regionale competente in materia di acque per l'utilizzazione delle acque pubbliche a fini produttivi, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), e dell'art. 2, comma 2, della LR 4/08.11.1956 "Norme procedurali per la utilizzazione delle acque pubbliche in Valle d'Aosta"

acquisito in data/prot.

DLgs 152/03.04.2006 "Norme in materia ambientale"

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento per lo scarico di acque reflue in corsi d'acqua superficiali, sul suolo, con dispersione nel suolo, ai sensi dell'art. 124 "Criteri generali", comma 7

acquisito in data/prot.

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento per lo scarico di acque reflue

industriali, ai sensi dell'art. 124 "Criteri generali", comma 7

acquisito in data/prot.

Autorizzazione della struttura regionale competente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento per scarico di sostanze pericolose, Tabelle 3/A e 5 dell'Allegato 5, ai sensi dell'art. 124 "Criteri generali", comma 7

acquisito in data/prot.

Autorizzazione del soggetto gestore del servizio idrico integrato in merito allo scarico in fognatura (scarichi domestici e urbani), ai sensi dell'art. 124 "Criteri generali", comma 7

acquisito in data/prot.

AGRICOLTURA

LR 11/06.04.1998 "Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta"

Giudizio di funzionalità agricola per i fabbricati rurali ai fini della gratuità del titolo abilitativo edilizio rilasciata dalla struttura regionale competente in materia di agricoltura, ai sensi dell'art. 68 "Concessione gratuita", comma 5

acquisito in data/prot.

Giudizio di razionalità agricola per i fabbricati rurali rilasciata dalla struttura regionale competente in materia di agricoltura ai sensi dell'art. 22 "Zone territoriali", comma 2, lett. e), con riferimento alle disposizioni della DGR 1544/26.05.2006

acquisito in data/prot.

DLgs 31/02.02.2001 "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano"

Certificazione dell'Azienda U.S.L., di potabilità dell'acqua privata per i fabbricati non allacciati all'acquedotto comunale ai sensi degli artt. 6 "Controlli" e 8 "Controlli esterni"

acquisito in data/prot.

RD 1265/27.07.1934 "Testo Unico delle leggi sanitarie"

Verifica comunale ai sensi dell'art. 216, comma 6, con riferimento all'elenco di cui al DM 132/05.09.1994 "Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del Testo Unico delle leggi sanitarie"

acquisito in data/prot.

DPR 151/01.08.2011 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n. 59"

Valutazione dei progetti riguardanti attività di cui all'Allegato I, categorie B e C, del DPR da parte del Comando regionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 3 "Valutazione dei progetti", comma 1

acquisito in data/prot.

RD 635/06.05.1940 "Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773 delle leggi di pubblica sicurezza"

Parere della Commissione di vigilanza sui pubblici spettacoli sui progetti di nuovi teatri e di altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento, o di sostanziali modificazioni a quelli esistenti, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lett. a)

acquisito in data/prot.

ACCESSI E DIRAMAZIONI STRADALI

DLgs 285/30.04.1992 "Nuovo codice della strada"

Parere dell'ente proprietario della strada sull'autorizzabilità dell'accesso o diramazione dalla strada pubblica, ai sensi dell'art. 22 "Accessi e diramazioni" e degli artt. 44 "Accessi in generale", 45 "Accessi alle strade extraurbane" e 46 "Accessi nelle strade urbane. Passo carrabile" del DPR 495/06.12.1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada"

acquisito in data/prot.

ULTERIORI ASSENSI NECESSARI

Autorizzazione del confinante

acquisito in data/prot.

Autorizzazione per interventi su parti comuni e/o assemblea condominiale

acquisito in data/prot.

Autorizzazione del confinante alla costruzione a distanza inferiore a metri 5.00 dal confine

acquisito in data/prot.

Autorizzazione per occupazione suolo pubblico

acquisito in data/prot.

DIRITTI DI SEGRETERIA SU ATTI EDILIZI

Euro

Il pagamento dell'importo dovuto quale diritti di segreteria su atti edilizi è effettuato tramite il sistema pagoPA regionale.

ALLEGA ALLA PRESENTE

x Titolo di proprietà o altro documento che attesti il diritto del richiedente sugli immobili oggetto d'intervento (fotocopia atto notarile, dichiarazione di successione, ecc.), o dichiarazione sostitutiva

Relazione tecnica a firma di progettista abilitato che indichi le categorie d'intervento previste nonché una tabella contenente i seguenti dati: i dati catastali; gli estremi degli eventuali atti di vincolo assogettanti la proprietà; tutti i computi aritmetici per provare la regolarità del progetto stesso; le caratteristiche degli impianti e le potenzialità della caldaia ecc.; gli elementi ed i materiali costitutivi, l'esterno del fabbricato (serramenti, balconi, copertura tetto, gronde); dichiarazione relativa alle interferenze con infrastrutture di rete (gasdotto, oleodotto, elettrodotto, rete di telecomunicazione, ecc.)

x Relazione illustrativa contenente gli elementi descrittivi idonei a consentire la piena comprensione del progetto, il rispetto delle disposizioni normative e illustrative del calcolo dei volumi e delle superfici, nonché la tabella quantitativa di raffronto tra gli standard urbanistici previsti dal PRGC e i dati di progetto e la verifica di coerenza con PTP

Documentazione fotografica dello stato attuale dell'area o del manufatto oggetto di intervento e delle zone adiacenti dell'area e dell'intorno ambientale su tutti i lati del lotto ed individuazione planimetrica dei punti di ripresa delle foto

Relazione per i fabbricati a destinazione produttiva; si devono descrivere le lavorazioni effettuate e le specificazioni dei materiali depositati, trattati, prodotti, eliminati, utilizzati per la produzione dell'energia

Relazione geologica in applicazione del DM infrastrutture 14.01.2008

Relazione geotecnica in applicazione del DM infrastrutture 14.01.2008

Relazione idraulica (se l'intervento interessa l'alveo dei torrenti)

Relazione tecnica di interferenza valanghiva ai sensi dell'art. 37, comma 5 della LR 11/06.04.1998 e della DGR 1384/12.05.2008

Studio di compatibilità di intervento con lo stato di dissesto esistente e sull'adeguatezza delle condizioni di sicurezza in atto e di quelle conseguibili con le opere di mitigazione del rischio necessario ai sensi della DGR 2939/10.10.2008 inerente i terreni sedi di frana, di fenomeni di trasporto in massa o a rischio di inondazioni

x Planimetria generale della località comprendente l'estratto di mappa catastale aggiornato con colorazione dell'immobile interessato e delle vie di accesso anche in relazione agli immobili confinanti, estesa all'area circostante la proprietà per una fascia di larghezza almeno di mt. 100

x Estratto del PRGC vigente e degli strumenti urbanistici o dei programmi, intese, concertazioni, attuativi del piano regolatore generale, con tutte le informazioni e le prescrizioni significative per l'area di intervento, compresa l'esistenza delle reti nel sottosuolo dell'area di sedime dell'immobile

Planimetria quotata con rilievo topografico, esteso per almeno 5 mt. oltre i confini dell'area oggetto dell'intervento, in scala 1:200 con la posizione del fabbricato dai confini, dalle strade ed edifici circostanti e riferito altimetricamente ad uno o più caposaldi individuati nel rilievo topografico

Planimetria quotata generale, in scala non inferiore a 1:500, comprendente la superficie dell'area interessata, le strade con la relativa

topomastica e la loro ampiezza, la posizione, le sagome e i distacchi dal fabbricato, le posizioni delle eventuali costruzioni confinanti con i relativi distacchi ed altezze, le eventuali alberature esistenti con l'indicazione delle relative essenze, l'indicazione delle opere di urbanizzazione primaria esistenti e degli allacciamenti ai pubblici servizi

Rilievo quotato degli edifici esistenti, in scala non inferiore a 1:200 (1:50 per gli interventi di restauro) con la specificazione delle attuali destinazioni d'uso relative a tutti i piani; gli eventuali particolari in scala adeguata (1:20, 1:1), illustranti gli elementi decorativi e costruttivi

Sezioni riferite al rilievo topografico indicanti l'altimetria del fabbricato e le sistemazioni esterne che comportino dei cambiamenti all'andamento del terreno esistente da descrivere con sezioni di raffronto in scala 1:200 estese oltre i confini dell'area

Planimetria in adeguata scala 1:200, 1:500, con evidenziata la sistemazione esterna (strada di accesso, parcheggi, verde, muro di contenimento), recinzioni, cancelli e accessi carrai e gli allacciamenti ai pozzetti dell'acquedotto e della rete fognaria comunale

Piante di rilievo in scala 1:50 o 1:100 dell'edificio in oggetto ed in particolare: quote esterne ed interne con l'indicazione, non generica, della destinazione di ogni vano; per ogni vano e balcone indicare la superficie netta; quote delle scale (larghezza, pedata, alzata); quote finestre e porte; indicazione per ogni vano del rapporto di superficie finestrata

Sezioni di rilievo in scala 1:50 o 1:100 comprendenti: le quote interne ed esterne del tetto sino al terreno con l'indicazione della linea del terreno esistente; indicazione dei muri di sostegno; le quote altimetriche riferite al rilievo topografico di ogni livello o da un caposaldo

Prospetti di rilievo comprendenti: le quote delle altezze dal fabbricato al terreno con l'indicazione della linea del terreno attuale; la sistemazione esterna completa sino ai confini; l'indicazione dei muri e loro dimensioni

Piante di progetto in scala 1:50 (interventi di recupero) o 1:100 (nuove costruzioni) dell'edificio in oggetto ed in particolare: quote esterne ed interne con l'indicazione, non generica, della destinazione di ogni vano; per ogni vano e balcone indicare la superficie netta; quote delle scale (larghezza, pedata, alzata); quote finestre e porte; indicazione per ogni vano del rapporto di superficie finestrata (verifica aereo-illuminante)

Sezioni di progetto in scala 1:50 (interventi di recupero) o 1:100 (nuove costruzioni) comprendenti: le quote interne ed esterne del tetto sino al terreno; l'indicazione del profilo del terreno esistente e dell'eventuale riporto; nel caso di edifici esistenti, esse dovranno essere indicate planimetricamente nello stesso punto di quelle di rilievo; indicazione dei muri di sostegno; le quote altimetriche riferite al rilievo topografico di ogni livello

Prospetti di progetto in scala 1:50 (interventi di recupero) o 1:100 (nuove costruzioni) comprendenti: le quote delle altezze dal fabbricato al terreno; l'indicazione della linea del terreno attuale; la sistemazione esterna completa sino ai confini con l'indicazione dei muri e loro dimensioni; se si prevedono delle sistemazioni esterne che comportino dei cambiamenti all'andamento del terreno esistente questo può essere descritto a parte con elaborato in scala 1:200

Uno o più particolari di facciata in scala 1:20, comprendenti: le indicazioni dettagliate dei materiali e dei colori da adoperarsi; da evidenziare i materiali del tetto, degli infissi, del paramento esterno, della balconata, dei muri, delle recinzioni, del cancello e della sistemazione esterna

Documentazione presentata al Comando regionale dei Vigili del Fuoco per la valutazione dei progetti riguardanti attività di cui all'allegato I, categorie B e C, del DPR 151/01.08.2011

Valutazione di impatto ambientale nei casi previsti dalla LR 12/26.05.2009

Simulazione dell'inserimento del progetto nella situazione esistente per gli interventi aventi forte rilevanza per le dimensioni o per le caratteristiche storiche, artistiche o ambientali del contesto

Tavola indicante le modifiche da evidenziare in colore rosso le nuove costruzioni e in colore giallo le parti non eseguite (per le varianti)

Tavola indicante le ricostruzioni da evidenziare in colore rosso e le demolizioni in colore giallo (per interventi di recupero del patrimonio esistente)

Elaborati grafici e relazione di cui alla L 13/09.01.1989 secondo le prescrizioni dettate dal DM 236/14.06.1989, concernente il superamento delle barriere architettoniche

Computo metrico estimativo redatto sulla base dell'elenco prezzi stabilito da ogni singolo Comune (obbligatorio per costruzioni o parti di esse a carattere turistico, commerciale e direzionale)

Dichiarazione di conformità del progetto ai requisiti acustici passivi ai sensi del DPCM 05.12.1997 - modello fines 23.u | Dichiarazione

